



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA	1
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO	
Protocollo N.0056531 del 26/03/2025	

Ferrara 26/03/2025

Oggetto : mozione di Condanna per gli Atti di Violenza e Intolleranza Verificatisi durante il Consiglio Comunale del 24 marzo 2025

Premesso che:

- Nella seduta del 24 marzo 2025, si sono verificati gravi episodi di violenza verbale e di intolleranza da parte di una trentina di attivisti pro Palestina e dei centri sociali, che hanno turbato il regolare svolgimento dei lavori, fino a interrompere anzitempo, offendendo i presenti.
- Tali episodi hanno visto come bersaglio in particolar modo il Sindaco Alan Fabbri, rappresentante della città di Ferrara, con frasi urlate con impeto e comprovata violenza verbale a pochi centimetri dal volto di quest'ultimo.
- Le aggressioni verbali, gli insulti e i comportamenti intimidatori costituiscono una grave violazione dei principi di rispetto, democrazia e civile convivenza che devono essere alla base del dibattito politico e istituzionale.
- I rappresentanti pro Palestina, sovvertendo le norme che regolano il Consiglio Comunale (ex art. 71 del Regolamento del Consiglio Comunale), si sono recati nell'assise esponendo, durante un blitz di protesta, striscioni e bandiere della Palestina, prendendo spazio e parola con impeto e urla di rabbia.

Considerato che:

- Il Consiglio Comunale è il luogo deputato al confronto democratico e alla rappresentanza delle diverse istanze della cittadinanza, e come tale deve essere preservato da ogni forma di violenza e intolleranza.
- Il pubblico può sempre assistere alle sedute del Consiglio Comunale, rimanendo nello spazio riservato, in silenzio, mantenendo un contegno rispettoso e astenendosi da qualsiasi commento o manifestazione di approvazione o di disapprovazione.
- Il Sindaco Alan Fabbri è stato attaccato direttamente e ingiustamente, in quanto gli è stato attribuito che “nelle sue mani scorre il sangue di bambini innocenti” e che è colpevole di “genocidio”.
- Gli atti di violenza e intolleranza verificatisi nella seduta del 24 marzo, rappresentano un attacco alla dignità delle istituzioni e un grave danno all'immagine della città di Ferrara.
- Così facendo, nei modi e nei termini, non hanno permesso di affrontare una questione tanto delicata, su cui maggioranza e opposizione stavano cercando di trovare una soluzione condivisa.
- È necessario che il Consiglio Comunale assuma una posizione ferma e inequivocabile di condanna nei confronti di tali comportamenti, al fine di riaffermare i valori del rispetto e della democrazia.

Il Consiglio Comunale di Ferrara:

1. **Condanna con fermezza** gli atti di violenza verbale e intolleranza verificatisi nella seduta del 25 marzo.
2. **Esprime la propria solidarietà** al Sindaco Alan Fabbri.
3. **Ribadisce il proprio impegno** a garantire un clima di rispetto e civile convivenza all'interno del Consiglio Comunale e in tutte le sedi istituzionali.

Questa mozione mira a fornire una risposta ferma e decisa agli episodi di violenza e intolleranza, riaffermando i valori fondamentali del rispetto e della democrazia all'interno del Consiglio Comunale di Ferrara.

Massimiliano Guerzoni
(Lega)



Iolanda Madeo
(Fratelli d'Italia)

Diletta D'Andrea
(Forza Italia)

Francesco Rendine
(Civica Fabbri)